



DD. n. 28 del 29.04.2019
Prot. 601 - pos. VII.1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DA ATTIVARE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Bando_09_2019_ICE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (e sue successive modificazioni ed integrazioni);

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.Lgs 75/2017;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che dalla verifica preliminare n. 05 del 17.04.2019, prot. n. 550, non sono emerse disponibilità allo svolgimento delle prestazioni richieste per inesistenza delle specifiche competenze professionali e/o per coincidenza e indifferibilità di altri impegni di lavoro per far fronte alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura;

CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura del 15 aprile 2019 con cui è stata approvata l'attivazione della presente procedura di valutazione comparativa;

VISTA la copertura economico-finanziaria sui fondi del progetto "Tecnologie per il miglioramento della SICurezza e la ricostruzione dei centri Storici in area sisMIca (SISMI) DTC Regione Lazio (CUP n. B86C18001220002) di cui è responsabile la prof.ssa Donatella Fiorani;

VERIFICATA la regolarità amministrativo-contabile della procedura da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

E' INDETTA

una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di "Rilevamento ed elaborazione di schede di vulnerabilità delle Unità Urbane nel centro storico" a favore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli studi Sapienza di Roma.

Articolo 1

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di



lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di "Rilevamento ed elaborazione di schede di vulnerabilità delle Unità Urbane nel centro storico".

Articolo 2

L'attività oggetto dell'incarico avrà una durata di 30 giorni da svolgersi nell'arco del 2019. L'incarico prevede un corrispettivo complessivo pari a Euro 3.750,00 al lordo delle ritenute di legge a carico del collaboratore.

Articolo 3

L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione e con esclusione di ogni forma di eterodirezione da parte del Committente.

Articolo 4

I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono:

- Laurea magistrale o specialistica ovvero vecchio ordinamento in Architettura.
- specializzazione e/o dottorato di ricerca in restauro;

Competenze:

- comprovata attività professionale nel campo dello studio dell'edilizia storica e dell'impiego di strumenti digitali per il patrimonio culturale.

Alla presente procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Gli incarichi non possono essere conferiti a:

- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università "La Sapienza";
- soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 5

Il punteggio riservato ai titoli è fino a 70/100, come di seguito ripartito:

- 10 punti per il dottorato di ricerca;
- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 15 punti per le pubblicazioni;



fino a 10 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
fino a 15 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali (devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa);
fino a 15 punti per la congruenza dell'attività del candidato con l'oggetto dell'incarico.

Il punteggio riservato al colloquio è: fino a 30/100.

Il colloquio verterà su: l'impiego dei Sistemi infermativi territoriali per lo studio e la conservazione dei beni culturali anche in riferimento alla problematica della tutela dei centri storici.

Articolo 6

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo l'allegato "Modello A" e sottoscritta in originale dal candidato, dovrà essere inviata:

1) all'indirizzo PEC: concorsidsdra@cert.uniroma1.it;

oppure

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, Piazza Borghese 9, 00186 Roma;

oppure

3) consegnata a mano presso la Direzione del Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, Piazza Borghese 9, 00186 Roma, Piano II, secondo il seguente orario: lunedì/venerdì, dalle 9.30 alle 12.30, **entro e non oltre il 13 maggio 2019 pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Per le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Alla domanda dovranno essere allegati la dichiarazione dei titoli di studio posseduti, il curriculum e qualsiasi altra documentazione si ritenga utile.

Articolo 7

La Commissione di valutazione, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento è formata da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati.

Il Direttore approva la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento e sul portale della Trasparenza di Ateneo.



Articolo 8

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula di un contratto di collaborazione/prestazione professionale/prestazione d'opera non abituale, a seconda della tipologia di attività svolta e dell'inquadramento fiscale dichiarato dal vincitore.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura:

- a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
- b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.
- c) una dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Articolo 9

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura per le finalità di gestione della selezione e trattati anche presso banche date automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione del contratto.

Con la sottoscrizione dell'incarico il prestatore si impegna a garantire il riserbo sui dati e sulle informazioni acquisite a qualunque titolo, a non divulgarli a terzi se non su esplicita autorizzazione del Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, e a utilizzarli esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto del contratto.

Il presente bando di selezione sarà inserito sul proprio sito web e sul portale della Trasparenza di Ateneo dal **29 aprile al 13 maggio 2019**.

Articolo 10

Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la sig.ra Marina Finocchi Vitale (marina.vitale@uniroma1.it) .

Roma, 29 aprile 2019

F.to Il Direttore del Dipartimento
(*prof. Carlo Bianchini*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39/93



MODELLO A

Al Dipartimento di Storia, Disegno
e Restauro dell'Architettura
Piazza Borghese, 9
00186 ROMA

.....l.....sottoscritt.....nat...a..... (prov.di.....)
il.....e residente in..... (prov.di.....)
cap..... via..... n.....

chiede

di essere ammess... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di¹ prot. n.²....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (a);
- 3) è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data..... presso l'Università di.....con il voto di..... (oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);
- 4) è in possesso del diploma specializzazione e/o dottorato di ricerca in restauro conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa della scuola di specializzazione e/o del dottorato;
- 5) non ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, o un

¹ Indicare l'oggetto dell'incarico riportato sul bando.

² Indicare il numero di protocollo riportato sul bando.



componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

6) elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) tel.....
e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma specializzazione e/o del titolo di dottore di ricerca;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
- 4) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato.

Allega, inoltre, alla domanda la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data..... Firma..... (da non autenticare) (b)

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

b) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.